

Regolamento per viaggi d'istruzione/campi scuola, visite guidate ed uscite didattiche.

Approvato con delibera n. 58 del Consiglio d'Istituto del 4 aprile 2024

RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE :

Codice Civile artt. 2043,2047, 2048;

Disciplina della responsabilità art 61 L. n° 312/1980;

D.L.vo n° 111/1995 – attuazione direttiva CEE 90/134;

D. lgs n. 297/94- Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

DPR n° 275/1999 - Regolamento Autonomia Scolastica;

DPR n° 156/1999: Attività integrative nelle istituzioni scolastiche,

Circolari Ministeriali e le Note Dirigenziali più significative emesse in ordine di tempo

C.M. n° 278/1991 in tema di assicurazioni rischi; C.M. n° 291/1992 visite guidate e viaggi di istruzione; C.M. n° 380/1995 – gite scolastiche; C.M. 623/1996 – viaggi e visite di istruzione; C.M. del 17/03/1997 n° 181, per i soggiorni studio individuali all'estero; Nota Dirigenziale 11 aprile 2002 n.645, sui capitolati d'oneri; Nota dirigenziale 20 Dicembre 2002 n.1902, sui capitolati d'oneri; Nota dirigenziale 19 maggio 2003, n.1665- infortuni degli alunni).

Normativa vigente.

I Viaggi d'Istruzione/campi scuola, le Visite Guidate, le Uscite didattiche nonché le altre iniziative indicate nel regolamento, sono esperienze di apprendimento diverse da quelle tradizionali da ricomprendersi tra le attività integrative e complementari del programma scolastico per arricchire il bagaglio culturale dello studente. Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, quindi, non debbono essere considerati come una semplice occasione di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi obiettivi didattico/culturali e di educazione tali da migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, in un contesto diverso da quello della ordinaria e giornaliera routine scolastica.

In considerazione delle anzidette motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono, come detto, il fondamento e lo scopo preminente, l'Istituto Scolastico fin dall'inizio dell'anno scolastico prevede tempi e modi di organizzazione cui seguono idonea e adeguata programmazione, monitoraggio e valutazione. Poiché un Viaggio d'Istruzione rappresenta un impegno rilevante in quanto rende necessario il coinvolgimento di tutte le attività essenziali in una scuola, da quella progettuale didattica a quella organizzativa nonché amministrativa-contabile, viene adottato il presente Regolamento in modo da definire, partitamente e coordinatamente, compiti e responsabilità delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione, programmazione e realizzazione.

La disciplina dei Viaggi d'Istruzione/campi scuola, delle Visite guidate e Uscite didattiche non è contemplata dal Regolamento d'Istituto in quanto tali iniziative sono autorizzate direttamente dal Dirigente scolastico, previa delibera del Consiglio di classe o del consiglio di interclasse e di intersezione, del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto e acquisizione del consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Art. 1 Caratteristiche e finalità

Viaggi di istruzione/campi scuola: la finalità dei viaggi è quella di promuovere negli studenti una sempre migliore conoscenza ambientalistica, paesaggistica, monumentale, culturale, sociale ed economica dell'Italia.

I viaggi di istruzione/campi scuola debbono essere progettati e realizzati nel rispetto delle regole che attengono alla necessità di garantire la massima sicurezza a tutela dell'incolumità dei partecipanti che si realizza con: divieto di viaggio nelle ore notturne - preferenza del treno - scelta di agenzie di viaggio della categoria A e affidabilità della ditta di trasporto - divieto di concedere agli alunni i cosiddetti tempi liberi a disposizione.

Visite guidate e uscite didattiche: sono proposte dal docente secondo la programmazione individuale al Consiglio di classe o del consiglio di interclasse e di intersezione. In nessun caso sono previste senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. Queste si realizzano nell'arco di una sola giornata presso Musei, Gallerie, Monumenti locali di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, industrie inerenti l'indirizzo di studio con la finalità di integrazione culturale generalizzata di carattere geografico, economico, artistico, di approfondimento specifico, di documentazione su argomenti trattati, di orientamento scolastico, di conoscenza delle realtà produttive del territorio, di conoscenza delle strutture e Istituzioni pubbliche. Viene ricompreso anche il raggiungimento di luoghi per assistere a spettacoli teatrali o cinematografici.

Art. 2 Modalità viaggi di istruzione/campi scuola, visite guidate, campi scuola sportivi e uscite didattiche.

1. Si effettuano esclusivamente **con l'uso** del mezzo di trasporto messo a disposizione dalla ditta di trasporti scelta dalla scuola secondo la normativa vigente.
2. Si effettuano previa delibera del Consiglio di classe o del consiglio di interclasse e di intersezione, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto e dopo l'acquisizione del consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale.
3. In nessun caso può essere effettuata un'attività didattica esterna (viaggi/campi scuola, visite ed uscite) se non sia assicurata la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti componenti le classi coinvolte.
4. **Tutti i partecipanti alle attività didattiche esterne (viaggi/campi scuola sportivi, visite ed uscite) devono essere coperti con polizza assicurativa integrativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile per danni cagionati a terzi.**
5. Tutti i partecipanti alle attività didattiche esterne (viaggi/campi scuola sportivi, visite ed uscite) devono consegnare al docente incaricato dell'organizzazione dell'attività esterna il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.
6. Non possono partecipare alle attività didattiche esterne (viaggi/campi scuola sportivi, visite ed uscite) gli studenti ai quali siano state comminate sanzioni disciplinari. Agli studenti che non partecipano alle attività didattiche esterne debbono essere garantite le lezioni in classi parallele su disposizione del Dirigente Scolastico.
7. **Uscite connesse alle attività sportive:** Questi tipi di uscite sono finalizzate allo svolgimento di impegni in specialità sportive tipiche e pertanto possono essere di varia durata e non incidono sul computo dei giorni destinati alle attività da svolgere al di fuori dell'Istituto.
8. Nel corso di un anno scolastico sono previsti al massimo:
 - a. scuola infanzia: una visita per l'intera giornata e/o una visita di metà giornata.
 - b. scuola primaria: cinque uscite comprese le proposte del MIUR e di Roma Capitale, una di un'intera giornata, un viaggio d'istruzione di massimo tre giorni per le classi quarte e quinte (sostituibile con tre uscite singole di intera giornata).
 - c. scuola secondaria di primo grado:
 - d. classi 1° - 2°: cinque uscite comprese le proposte del MIUR e di Roma Capitale, una di un'intera giornata, un viaggio d'istruzione o un campo scuola sportivo di massimo due giorni consecutivi (sostituibile con tre uscite singole di intera giornata).

- e. classi 3°: cinque uscite comprese le proposte del MIUR e di Roma Capitale, una di un'intera giornata, un viaggio d'istruzione o un campo scuola sportivo di massimo tre giorni (sostituibile con tre uscite singole di intera giornata).
9. Per tutte le classi le uscite didattiche di durata superiore all'orario scolastico giornaliero sono da considerarsi viaggi d'istruzione di una giornata.
10. Tra viaggi, visite ed uscite didattiche ogni classe non può impegnare più di sei giorni.
11. **Non possono effettuarsi viaggi, campi scuola sportivi, visite ed uscite negli ultimi trenta giorni di lezione** ed è, altresì, opportuno che la realizzazione dei viaggi non sia coincidente con altre specifiche e ineludibili attività istituzionali della scuola quali operazioni degli scrutini, consigli di classe e collegi. Per i consigli di classe, di interclasse e di intersezione e collegi fa fede il calendario degli incontri approvato dal Collegio dei Docenti.
12. Deroghe alle disposizioni del precedente comma 11 potranno essere autorizzate solamente dal Consiglio di Istituto.

Art. 3 Modalità delle proposte da parte dei Docenti per i progetti dei Viaggi d'Istruzione, visite guidate, campi scuola sportivi ed uscite didattiche .

1. I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione improrogabilmente entro il 30 novembre con definitiva formalizzazione e delibera provvedono:
 - a) all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio coerenti con il percorso formativo adottando il criterio della maggiore vicinanza della meta prescelta in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi del viaggio con le esigenze di contenimento della spesa delle famiglie;
 - b) all'individuazioni delle classi da coinvolgere, che devono essere parallele per le esigenze di programmazione didattica;
 - c) all'individuazione del Docente Coordinatore del singolo Viaggio;
 - d) all'individuazione dei Docenti accompagnatori, che devono essere di materie attinenti alla finalità del viaggio. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A. in qualità di supporto. Ritenuto che la valenza didattica e educativa dei viaggi di istruzione è legata alla scelta effettuata da parte dei Consigli di Classe per l'accompagnamento debbono essere designati docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso.
 - e) È fatto divieto di partecipazione a viaggi e visite d'istruzione a terze persone fuori dell'organico del personale della scuola. In casi eccezionali e solo su richiesta del Consiglio di classe della classe interessata, i Genitori partecipano senza oneri a carico della Scuola e provvedendo a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.
2. Deve essere evitata, quanto più possibile, l'organizzazione dei viaggi in periodi di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi.
3. Deve essere prevista la presenza di 1 accompagnatore ogni 15 alunni e nel caso di alunni diversamente abili con particolari esigenze di un docente di sostegno e/o di un operatore OEPA .
4. Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente perda con le classi, che restano in sede, eccessive ore frontali.
5. Nelle uscite finalizzate allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori dovrà favorire i docenti di educazione fisica.
6. La/le proposta/e di viaggio, redatta/e dal Consiglio di Classe, di interclasse e di intersezione debbono essere approvate dal Collegio dei Docenti e successivamente inoltrata/e al Consiglio d'Istituto, il quale ne delibera la realizzazione, dopo aver verificato l'aderenza alle norme contenute nel presente regolamento. Il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico onde dare inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione. Inoltre formalizza la proposta di nomina del Docente Coordinatore del singolo viaggio che, presso gli uffici di segreteria, provvederà a consegnare i moduli di autorizzazione debitamente firmati, il modulo delle allergie/intolleranze e copia dei bonifici di pagamento del soggiorno.
7. Ciascun Consiglio di classe dovrà attivarsi per garantire la massima adesione degli studenti, e quindi

potrà concordare con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe un limite massimo di spesa. Il Dirigente Scolastico, preavvertito, curerà che le spese siano contenute per impedire che il viaggio sia riservato soltanto a chi può.

Art.4 Compiti del/la Docente Coordinatore/trice del Viaggio d'Istruzione, visite guidate, campi scuola sportivi ed uscite didattiche.

Il/la Docente Coordinatore/trice del singolo Viaggio d'Istruzione:

1. è capofila dei Docenti Accompagnatori;
2. **è responsabile della presentazione del progetto di viaggio o dell'itinerario mediante relazione scritta da presentare al D.S. almeno 30 gg. prima della partenza.**
3. è responsabile della presentazione del progetto di viaggio o dell'itinerario agli studenti ed ai rispettivi genitori con l'indicazione delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire pertanto è riferimento per gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria;
4. riceve ogni informazione relativa al viaggio, la documentazione sulla progettazione, organizzazione e fasi successive;
5. è responsabile della consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni minorenni, nonché del modello riportante le regole di comportamento da osservare durante il viaggio, debitamente sottoscritto dai genitori; riceve per iscritto dai genitori le segnalazioni di situazioni di salute degli studenti partecipanti (ad esempio epilessia, diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc.) che richiedono particolari cautele e accorgimenti. Ciò anche al fine di fare decidere al Dirigente Scolastico se le situazioni di salute rappresentate siano compatibili con la partecipazione al viaggio.
6. è responsabile del ritiro delle ricevute di avvenuto pagamento attraverso PagoPA del contributo da parte dei genitori degli allievi e della consegna in segreteria delle stesse;
7. è responsabile della predisposizione dell'elenco nominativo degli studenti partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e il prospetto riepilogativo dei contributi versati;
8. deve assicurarsi che Docenti e studenti siano in possesso di tutti i documenti necessari alla partecipazione al viaggio;
9. riceve e conserva i documenti relativi al viaggio;
10. deve informare, se in servizio presso i plessi dell'infanzia e della scuola primaria, la mensa 15 giorni prima in modo da consentire una migliore organizzazione ed ottimizzazione del servizio, incluso un eventuale pranzo al sacco.
11. deve redigere la relazione consuntiva insieme ai docenti accompagnatori. La relazione consuntiva dovrà indicare il numero dei partecipanti ed eventuali assenti, i nominativi dei docenti accompagnatori; un giudizio globale sui servizi assicurati dall'Agenzia; eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze); le finalità didattiche raggiunte.

Art. 5 Le garanzie assicurative

Tutti i partecipanti ai Viaggi d'Istruzione, **campi scuola sportivi**, visite guidate, uscite didattiche o quant'altro debbono essere garantiti da apposita polizza assicurativa integrativa contro gli infortuni e per responsabilità civile.

Il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, pur sussistendo un'assicurazione per gli infortuni stipulata dal Regione Lazio per conto del MIUR (con massimali molto ridotti), **ritiene necessaria anche se non obbligatoria, la stipula di un'assicurazione integrativa che comprenda RC ed INFORTUNI.**

Per le classi o i singoli che non intendano stipulare l'assicurazione integrativa, il Dirigente Scolastico non autorizzerà le uscite didattiche (come da delibera n.15 del C. di Istituto 12/02/2013).